

**CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL**

XVI Legislatura

disegno di legge n. 22/XVII

TITOLO: ASSESTAMENTO DEL BILANCIO
DI PREVISIONE DELLA REGIONE
AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE /
SÜDTIROL PER GLI ESERCIZI
FINANZIARI 2025-2027

XVI. Gesetzgebungsperiode

Gesetzentwurf Nr. 22/XVII

TITEL: NACHTRAGSHAUSHALT DER
AUTONOMEN REGION TRENTINO-SÜDTIROL
FÜR DIE HAUSHALTSJAHRE 2025-2027

Emendamento all'articolo 1

Soppressivo ☐

Modificativo ☐

Aggiuntivo ☒

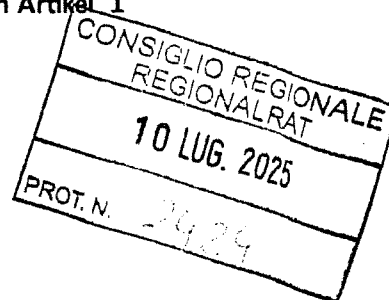
Änderungsantrag zum Artikel 1

Absatz Nr.

Aufhebung ☐

Abänderung ☐

Ergänzung ☒



Test dell'emendamento:

1. Prima della lettera a) dell'art. 1, comma 1, è inserita la seguente:

L'art. 16 (Valutazione dell'ammissibilità dei referendum popolari nei comuni della provincia di Bolzano) del Codice degli Enti Locali, è sostituito dal seguente:

"1. Nei Comuni della Provincia di Bolzano la legittimità e la regolarità e quindi l'ammissibilità dei referendum sono valutate sulla base delle disposizioni dei singoli statuti e ordinanze comunali da una commissione composta da tre membri effettivi e tre supplenti, che decide sull'ammissibilità delle richieste di referendum. I membri sono estratti a sorte dal Presidente del Consiglio dei Comuni o da un funzionario da lui autorizzato tra i nomi degli esperti iscritti in un registro. Il sorteggio avviene su richiesta alla presenza di un massimo di tre rappresentanti della minoranza politica in Consiglio provinciale. La commissione rimane in carica per la durata di una legislatura della maggioranza dei Comuni. Ai membri della commissione spetta il compenso previsto dalla legge provinciale 19 marzo 1991, n. 6, per le commissioni a rilevanza esterna.

2. il registro è istituito presso il Consiglio dei Comuni all'entrata in vigore della presente

1. Vor Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe a) wird Folgendes eingefügt:

Artikel 16 "Bewertung der Zulässigkeit der Volksabstimmungen in den Gemeinden der Provinz Bozen" erhält folgende Fassung:

1. In den Gemeinden der Provinz Bozen wird die Gesetzmäßigkeit und Ordnungsmäßigkeit und damit die Zulässigkeit der Volksabstimmungen auf der Grundlage der Bestimmungen der einzelnen Gemeindegesetzungen und -verordnungen von einer Kommission bewertet, die aus drei effektiven und drei Ersatzmitgliedern besteht, welche über die Zulässigkeit der Anträge auf Volksabstimmungen entscheidet. Die Mitglieder werden vom Präsidenten des Rates der Gemeinden oder von einem von ihm beauftragten Beamten unter den in einem Register eingetragenen Namen von Fachleuten ausgelost. Die Auslosung erfolgt auf Antrag in Anwesenheit von max. drei Vertretern der politischen Minderheit im Landtag. Die Kommission bleibt für die Dauer einer Legislaturperiode der Mehrzahl der Gemeinderäte im Amt. Den Mitgliedern der Kommission stehen die Vergütungen laut Landesgesetz vom 19. März 1991, Nr. 6 zu, die

legge. Possono iscriversi nel registro tutti i cittadini italiani specialisti in diritto pubblico che esercitano la loro professione o

a) come professori universitari di diritto che abbiano ricoperto un incarico permanente per 10 anni,

b) come avvocati iscritti all'albo speciale delle magistrature superiori di cui all'articolo 33 del Regio Decreto-Legge 27 novembre 1933, n. 1578 (Codice delle professioni di avvocato e procuratore), come modificato dalla legge 22 gennaio 1934, n. 36, oppure

c) che sono ex membri della Corte costituzionale.

Il registro è aperto al pubblico. Il Consiglio dei Comuni provvede a pubblicizzare la possibilità di iscrizione al registro attraverso le camere e le organizzazioni professionali nazionali competenti.

In caso di dimissioni o di incapacità di uno o più membri della Commissione, il Presidente del Consiglio dei Comuni o un funzionario da lui autorizzato organizza la sostituzione entro trenta giorni mediante sorteggio.

La commissione esercita le proprie funzioni fino alla nomina del sostituto e giudica le richieste di referendum presentate entro tale data.

3. le funzioni di segretario della Commissione per lo svolgimento dei referendum sono svolte dal segretario comunale del rispettivo Comune.

4. la Commissione per lo svolgimento dei referendum elegge al suo interno un presidente, che convoca e presiede le riunioni, e un vicepresidente. Decide a maggioranza con tutti i membri presenti e svolge le sue attività nel rispetto delle scadenze previste dalle rispettive ordinanze comunali.

5. I promotori possono presentare ricorso contro la dichiarazione di inammissibilità presso il tribunale provinciale entro 60 giorni. A totale copertura delle spese sostenute per l'esercizio del diritto di ricorso nella forma dell'azione popolare, l'Amministrazione provinciale stipula un'assicurazione per le spese legali a favore dei promotori.

6. Al fine di tutelare la Commissione e in particolare il suo Presidente da azioni legali contro le sue decisioni, l'Amministrazione provinciale stipula un'assicurazione per la tutela legale a loro favore."

für Kommissionen von externer Relevanz vorgesehen sind.

2. Das Register wird mit Inkrafttreten dieses Gesetzes beim Rat der Gemeinden eingerichtet. Im Register können sich alle italienischen StaatsbürgerInnen eintragen, die Fachleute des öffentlichen Rechtes sind und ihren Beruf entweder

a) als Universitätsprofessoren für Rechtswissenschaften, ausüben, die seit 10 Jahren eine Planstelle innehaben,

b) als Rechtsanwälte ausüben, die im Sonderregister für die gehobene Rechtssprechung wie von Artikel 33 des königlichen Gesetzesdekretes vom 27. November 1933, n. 1578 (Ordnung der Berufe der Anwälte und Staatsanwälte), mit Änderungen umgewandelt vom Gesetz vom 22.1.1934, n.36 eingetragen sind oder

c) die ehemalige Mitglieder des Verfassungsgerichtshofes sind.

Das Register ist öffentlich zugänglich. Der Rat der Gemeinden sorgt nachweislich für die Bekanntmachung der Möglichkeit der Eintragung in das Register über die entsprechenden gesamtstaatlichen Berufskammern und -organisationen.

Im Falle eines Rücktritts oder einer Verhinderung eines oder mehrerer Mitglieder der Kommission, sorgt der Präsidenten des Rates der Gemeinden oder ein von ihm beauftragter Beamter innerhalb von dreißig Tagen mit einer weiteren Auslosung für eine Ersetzung.

Die Kommission übt ihre Aufgabe bis zur Einsetzung der sie ablösenden aus und urteilt über die Anträge auf Volksabstimmung, die bis zu diesem Zeitpunkt eingereicht wurden.

3. Die Aufgaben des Sekretärs der Kommission für die Abwicklung der Volksabstimmungen werden vom Gemeindesekretär der jeweiligen Gemeinde wahrgenommen.

4. Die Kommission für die Abwicklung von Volksabstimmungen wählt aus ihrer Mitte einen Vorsitzenden, der die Sitzungen einberuft und leitet, sowie einen Stellvertreter. Sie entscheidet mit Stimmenmehrheit bei Anwesenheit aller Mitglieder und führt ihre Tätigkeit unter Einhaltung der in den jeweiligen Gemeindeverordnungen vorgesehenen Fristen aus.

5. Gegen eine Unzulässigkeitserklärung können die Promotoren innerhalb von 60 Tagen Rekurs beim Landesgericht einlegen. Zur vollständigen Abdeckung jeglicher Kosten bei der Inanspruchnahme des Rekursrechtes in Form des Volkseinwandes (azione popolare) wird von der Landesverwaltung eine Rechtsschutzversicherung zu Gunsten der Promotoren eingerichtet.

6. Zum Schutz der Kommission und insbesondere ihres Präsidenten vor Klagen gegen ihre Entscheidungen wird zu ihren Gunsten von der Landesverwaltung eine Rechtsschutzversicherung abgeschlossen.

Relazione

illustrativa:

Come segnalato dall'associazione Iniziativa per Più Democrazia, la composizione della Commissione per i procedimenti referendari composta da giudici dei tribunali locali dopo la sua nuova regolamentazione nell'anno 2015 si è rivelata negli ultimi dieci anni sempre più problematica. Questo tanto in più che i suoi membri nonostante non esercitino la loro funzione in qualità di giudici agiscono inevitabilmente e conflittualmente come un organo giudiziario autonomo. Effettivamente non si sono più svolte iniziative referendari da quando è stata introdotta questa nuova regolamentazione, nonostante siano state presentate diverse richieste a tal fine.

La problematica consiste:

- a) in una composizione costituzionalmente discutibile, come è emerso chiaramente nell'impugnazione del governo italiano davanti alla Corte costituzionale il 29 gennaio 2015;
- b) nell'inevitabile parzialità dei tribunali nel caso di ricorsi contro la decisione della Commissione;
- c) nella creazione *de facto* di un tribunale parallelo indipendente della pubblica amministrazione, che decide persino su questioni costituzionali;
- d) nell'onere aggiuntivo per i tribunali già sovraccarichi, specialmente nel caso di un maggiore uso di strumenti democratici diretti, come è prevedibile e auspicabile.

La sostituzione proposta con professori universitari, avvocati ed ex giudici costituzionali evita questi elementi problematici e ha il pregio che la questione dell'ammissibilità è affidata a esperti che sono interessati della materia e hanno acquisito una competenza specifica in essa. Una selezione parziale dei membri viene evitata dal sorteggio.

Tutela giuridica per la commissione

Da quando è stata intentata l'azione legale e avviato il procedimento giudiziario a carico della commissione che ha deciso sulla legittimità del referendum popolare a Malles Venosta nel 2014, le commissioni sono costantemente sottoposte alla pressione di minacce di azioni legali contro la dichiarazione di ammissibilità dei referendum popolari e la responsabilità per i costi che ne derivano. Le decisioni non devono essere prese sotto tali minacce.

Pertanto, con la presente proposta di modifica si prevede l'introduzione di un'assicurazione di tutela legale per la commissione e in particolare per il suo presidente da parte dell'istituzione competente.

Tutela giuridica per i promotori

L'esperienza concreta ha dimostrato chiaramente che il diritto di ricorso presso il Tribunale provinciale contro la decisione della Commissione per lo svolgimento dei referendum popolari non è esercitabile se i ricorrenti, nonostante ricorrano all'azione popolare, devono temere di essere condannati al pagamento delle spese processuali della controparte oltre alle proprie spese legali. Si tratta di importi a cinque cifre.

Per questo motivo, la proposta di modifica prevede che l'istituzione competente stipuli un'assicurazione di tutela legale per i promotori di una proposta di referendum. Solo in questo modo è possibile garantire che il diritto di ricorso sia effettivamente esercitabile e non debba essere rinunciato a causa di costi insostenibili.

Neue Zusammensetzung der Kommission für die Abwicklung von Volksabstimmungen

Die Besetzung der Kommission für die Abwicklung der Volksabstimmungen mit Richtern der lokalen Gerichte hat sich in den vergangenen zehn Jahren nach der Neuregelung im Jahr 2015 zunehmend als problematisch erwiesen. Dies umso mehr, als deren Mitglieder diese Funktion, obwohl nicht als Richter ausüben, so doch zwangsläufig und konfliktbehaftet wie eine autonome richterliche Instanz handeln. Effektiv haben seit dieser Neuregelung in Gemeinden keine Volksabstimmungen mehr stattgefunden, obwohl es dazu diverse Anträge gegeben hat.

Die Problematik besteht

- a) in einer verfassungsmäßig fragwürdigen Besetzung, wie sie in der Anfechtung der italienischen Regierung vom 29. Jänner 2015 vor dem Verfassungsgericht deutlich geworden ist;
- b) in der zwangsläufigen Befangenheit der Gerichte im Falle von Rekursen gegen die Entscheidung der Kommission;
- c) in der *de facto* Schaffung eines unabhängigen Parallelgerichtes der öffentlichen Verwaltung, das sogar über verfassungsrechtliche Fragen entscheidet;
- d) in der zusätzlichen Belastung der ohnehin schon überlasteten Gerichte, insbesondere bei einer, wie zu erwartenden und zu wünschenden, verstärkten Nutzung der direktdemokratischen Instrumente.

Die vorgeschlagene Neubesetzung mit Universitätsprofessoren, Rechtsanwälten und ehemaligen Verfassungsrichtern aus dem gesamten Staatsgebiet vermeidet diese problematischen Elemente und beinhaltet diesen gegenüber den entscheidenden Vorteil, dass Fachleute mit der Frage der Zulässigkeit betraut werden, die sich mit der Materie befassen wollen und sich darin eine spezifische Kompetenz erworben haben. Einer parteiischen Auswahl der Mitglieder wird durch die Auslosung vorgebeugt.

Rechtsschutz für Kommission

Seit der Klage und dem Gerichtsverfahren zu Lasten der Kommission, die über die Rechtmäßigkeit der Volksabstimmung in Mals 2014 entschieden hat, stehen Kommissionen immer wieder unter dem Druck von drohenden Klagen gegen die Erklärung von Zulässigkeit von Volksabstimmungen und Haftung für die dadurch entstehenden Kosten. Entscheide dürfen nicht unter solchen Androhungen zustande kommen. Deshalb wird mit vorliegendem Änderungsantrag die Einführung einer Rechtsschutzversicherung für die Kommission und insbesondere für deren Präsidenten/in durch die dafür zuständige Institution vorgesehen.

Rechtsschutz für Promotoren

Konkrete Erfahrung hat deutlich gemacht, dass das Recht auf Rekurs beim Landesgericht gegen die Entscheidung der Kommission für die Abwicklung von Volksabstimmungen nicht ausübbar ist, wenn die Rekurrenten sogar bei der Nutzung des Volkseinwands (azione popolare), damit rechnen müssen, zusätzlich zu den eigenen Anwaltskosten zur Bezahlung der Gerichtskosten der Gegenseite verurteilt zu werden. Es handelt sich dabei um fünfstelligen Beträge.

Aus diesem Grund sieht der Abänderungsvorschlag vor, dass die zuständige Institution eine Rechtsschutzversicherung für die Promotoren eines Antrages auf Volksabstimmung abschließt. Nur so ist sichergestellt, dass das Rekursrecht tatsächlich nutzbar ist und nicht aufgrund drohender untragbarer Kosten darauf verzichtet werden muss.

sottoscrizioni/Unterschriften:

Alex Ploner
Paul Köllensperger
Maria Elisabeth Rieder
Franz Ploner

I Consiglieri Leiter Reber e Zimmerhofer in data 11 luglio 2025 hanno aggiunto la loro firma.

Am 11. Juli 2025 haben die Abgeordneten Leiter Reber und Zimmerhofer das Dokument mitunterzeichnet.